

Collana MultiCompact

Sicurezza, qualità e privacy

INFOTEL

626 CHECK

Liste di controllo e programma degli adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994



Infotel 626 CHECK LIST

ISBN 88-8207-181-2 EAN 9 788882 071813

Multicompact sicurezza, qualità e privacy, 2 Prima edizione: ottobre 2005

Infotel 626 Check list / Infotel. – Palermo : Grafill, 2005. (Multicompact sicurezza, qualità e privacy ; 2) ISBN 88-8207-181-2. 1. Infortuni sul lavoro – Prevenzione. 344.450465 CDD-20 SBN Pal0201110 CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

© GRAFILL S.r.l. Via Principe di Palagonia 87/91 – 90145 Palermo Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313 Internet http://www.grafill.it – E-Mail grafill@grafill.it

Finito di stampare nel mese di ottobre 2005 presso Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.l. Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

INDICE

PR	EFAZI	ONE	р.	5
1.	DESC	RIZIONE ED UTILITÀ DI 626 CHECK LIST	. "	6
	1.1.	Introduzione	. ″	6
	1.2.	Le liste di controllo	. ″	6
		1.2.1. Definizione	. "	6
		1.2.2. Esempio di una lista di controllo	. "	7
	1.3.	Programma degli adempimenti	. "	7
		1.3.1. Definizione	. "	7
		1.3.2. Esempio di documento	. ″	7
	1.4.	Definizioni ricorrenti	. "	8
2	CUID	A A LUNISTALL A ZIONE DEL SOFTWADE 626 OHEOV LIST	,,	10
2.	GUID 2 1	AALL INSTALLAZIONE DEL SOFT WARE 020 CHECK LIST	"	10
	2.1.	Degreisiti nen l'installazione del cofficiene	"	10
	2.2.	Requisiti per l'instanazione dei software		10
	2.3.	Richlesta della password utente	"	10
	2.4.	Procedura per l'installazione del software	. ,,	11
	2.5.	Kegistrazione dei soltware		12
3.	MAN	JALE OPERATIVO DEL SOFTWARE 626 CHECK LIST	, "	14
	3.1.	Descrizione del programma	. "	14
	3.2.	La maschera principale di 626 CHECK LIST	. "	14
	3.3.	Archivio lavori	. "	15
		3.3.1. Funzioni del gruppo "Archivio lavori"	. "	15
	3.4.	Archivi di base	. "	17
		3.4.1. Funzioni del gruppo "Archivi di base"	. ″	17
	3.5.	Gestione Archivi di base	. ″	21
		3.5.1. Gruppi	. ″	21
		3.5.2. Sottogruppi	. ″	21
	3.6.	Gestione lavori	, "	25
		3.6.1. Funzioni presenti	, "	27
		3.6.2. Operatività	, "	28
		3.6.3. Check List completa	, "	30
		3.6.4. Programma degli adempimenti	, "	31
		3.6.5. Inadempienze e programma degli adempimenti	. ″	31

4.	GL	I ARCHIVI DI BASE A CORREDO DI 626 CHECK LIST	p.	33
		Sottogruppo: Perimetrazione dell'insediamento	"	33
		Sottogruppo: Requisiti generali luogo di lavori	"	34
		Sottogruppo: Depositi	"	36
		Sottogruppo: Rischio elettrico	"	37
		Sottogruppo: Prevenzione incendi	"	40
		Sottogruppo: Movimentazione e stoccaggio materiali	"	42
		Sottogruppo: Rumore	"	45
		Sottogruppo: Polveri	"	46
		Sottogruppo: Sostanze e prodotti chimici	"	47
		Sottogruppo: Sorveglianza sanitaria	"	55
		Sottogruppo: Formazione e informazione	"	56
		Sottogruppo: Dispositivi di protezione individuali	"	58
		Sottogruppo: Lavori al videoterminale	"	59
		Sottogruppo: Sicurezza macchine in genere	"	65
		Sottogruppo: Illuminazione	"	67
		Sottogruppo: Ascensori e montacarichi	"	68
		Sottogruppo: Apparecchi a pressione	"	69
		Sottogruppo: Celle frigorifere	"	70
		Sottogruppo: Insegne luminose	"	70
		Sottogruppo: Impalcati e sotterranei	"	71
		Sottogruppo: Radiazioni non ionizzanti	"	71
		Sottogruppo: Emergenza e Primo Soccorso	"	72
		Sottogruppo: Movimentazione manuale dei carichi	"	73
		Sottogruppo: Compiti funzioni e responsabilità	"	74

Software

Prefazione

Il presente volume, unitamente al software **626 CHECK LIST** allegato, costituisce un valido strumento per la rilevazione e la valutazione delle condizioni di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro in genere.

Mediante una serie di liste di controllo a corredo del software è possibile, infatti, accertare sia la conformità normativa di un'azienda in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, sia la presenza di situazioni di pericolo, in modo da predisporre un dettagliato programma degli adempimenti obbligatori, distribuiti nel tempo in funzione dell'entità dei Rischi accertati.

La semplicità d'uso del software e la banca dati relativa agli adempimenti suddivisi in gruppi omogenei, fanno di **626 CHECK LIST** un utilissimo strumento operativo sia per i professionisti impegnati nel settore della sicurezza che per le piccole e medie aziende.

Ing. Claudio Ciciriello, Direttore Tecnico INFOTEL Dr. Secondo Martino, Direttore Generale INFOTEL Dr. Riccardo Ciciriello, Amministratore Unico INFOTEL

Capitolo 1 Descrizione ed utilità di 626 Check List

🗞 1.1. Introduzione

Le liste di controllo contenute in **626 CHECK LIST** costituiscono un indispensabile strumento operativo per tutti i professionisti impegnati nel settore della Sicurezza, in quanto consentono la redazione di un dettagliato programma degli adempimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994.

Mediante l'utilizzo di tali liste di controllo, è possibile, infatti, condurre gli accertamenti di dettaglio per un'azienda qualsiasi, in modo da individuare i punti critici e le carenze nel settore della sicurezza degli ambienti di lavoro e predisporre un documento in grado di evidenziare tutte le anomalie riscontrate con i relativi rischi, nonchè di suggerire le conseguenti misure di prevenzione da adottare. Prima di illustrare le modalità operative di utilizzo del software allegato, si ritiene opportuno riportare sinteticamente alcune considerazioni di carattere generale sulle liste di controllo (Check List).

🔄 1.2. Le liste di controllo

1.2.1. Definizione

Una lista di controllo si compone, in genere, di una serie di domande alle quali è possibile dare una risposta affermativa o negativa (Si/No).

La domanda viene di solito posta in modo che ad una risposta negativa (No) corrisponda una situazione di pericolo ed un conseguente adempimento obbligatorio in grado di ridurre al minimo le condizioni di rischio. In alcuni casi, come illustrato nel seguito, in alternativa alla risposta Si/No, è possibile indicare una condizione di "non attinenza" (NA).

Alle diverse domande componenti la lista viene associato un livello di rischio, scelto tra:

- molto basso;
- basso;
- medio;
- alto.

Ad ogni livello di rischio viene poi associato un lasso di tempo massimo per l'attuazione degli adempimenti previsti ed in particolare:

Rischio	Tempo di attuazione degli adempimenti
Molto basso	Due anni
Basso	Un anno
Medio	Sei mesi
Alto	Immediatamente

In pratica, quindi, rispondendo ad una serie di domande programmate in un certo settore (ad esempio il settore elettrico), è possibile ottenere automaticamente un dettagliato programma degli adempimenti obbligatori necessari in quel settore per ridurre il rischio di elettrocuzione.

1.2.2. Esempio di una lista di controllo

Prendendo, ad esempio, come riferimento proprio il settore elettrico, una lista di controllo potrebbe prevedere, tra l'altro, (come indicato nel dettaglio nel capitolo "Gli archivi di base a corredo di **626 CHECK LIST**") le seguenti domande:

- gli impianti elettrici e gli interventi realizzati dopo il mese di marzo 1990 sono stati certificati secondo le modalità previste alla Legge n. 46/1990 (certificato di conformità, progetto qualora obbligatorio)?
- Esiste almeno un interruttore differenziale (salvavita) adeguato?
- la cabina elettrica possiede un cartello con divieto di ingresso e con contrassegno "Pericolo di morte"?
-

Come è possibile constatare, una risposta negativa (No) ad una domanda costituisce un fatto negativo per l'azienda corrispondente per la quale si stanno compilando le Check List, mentre una risposta positiva (Si) indica una circostanza positiva ai fini della sicurezza. Si noti che la terza domanda, relativa alla cabina elettrica, potrebbe essere non attinente (per le aziende sprovviste di propria cabina elettrica). In tale circostanza la corretta risposta da dare sarebbe "NA".

🔄 1.3. Programma degli adempimenti

1.3.1. Definizione

Il programma degli adempimenti consiste in un documento riportante, essenzialmente:

- le difformità accertate;
- le entità dei rischi conseguenti;
- le azioni da intraprendere per l'eliminazione delle difformità;
- i tempi massimi previsti per l'attuazione degli adeguamenti ritenuti necessari.

1.3.2. Esempio di documento

Qui di seguito viene riportato uno stralcio di un programma degli adempimenti, relativo ad un impianto elettrico non a norma.

	Difformità accertate	Rischio	Prescrizioni	Tempi di attuazione
1	L'impianto elettrico non è costruito con componenti aventi un grado di protezione adeguato alla classe di pericolo del luogo dove è installato.	Alto	Occorre procedere alla sostituzione dei componenti con grado di protezione inadeguato, incaricando una ditta abili- tata ai sensi della Legge n. 46/1990.	Immediatamente

Sezione: Impianto elettrico

	Difformità accertate	Rischio	Prescrizioni	Tempi di attuazione
2	L'impianto elettrico, realizzato prima del marzo 1990, non è stato revisionato da un tecnico qualificato.	Alto	Provvedere alla revisione dell'impianto elettrico prevista, incaricando allo scopo un tecnico qualificato.	Immediatamente
3	Alcuni cavi elettrici non sono in perfette condizioni.	Medio	Provvedere alla sostituzione dei cavi in non perfette condizioni, mediante ditta abilitata ai sensi della Legge n. 46/1990.	Entro 6 mesi

🄄 1.4. Definizioni ricorrenti

Pericolo

Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare danni.

Rischio

Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione, nonché dimensioni possibili del danno stesso.

Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.

Valutazione dei rischi

Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul posto di lavoro.

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali. Sono altresì equiparati gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari ed i partecipanti a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici. I soggetti di cui al precedente periodo non vengono computati ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il presente decreto fa discendere particolari obblighi.

Datore di lavoro

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, quale definita in seguito alla voce unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale.

Servizio di prevenzione e protezione dei rischi

Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda, ovvero unità produttiva.

Medico competente

Medico in possesso di uno dei seguenti titoli:

- specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro ed altre specializzazioni individuate, ove necessario, con decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- docenza o libera docenza, in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro;
- 3. autorizzazione di cui all'articolo 55 del Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Persona, ovvero persone, eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

Prevenzione

Il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

Agente

L'agente chimico, físico o biologico, presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

Unità produttiva

Stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi, dotata di autonomia finanziaria e tecnico-funzionale.

Capitolo 3 Manuale operativo del software 626 Check List

৬ 3.1. Descrizione del programma

Il software **626 CHECK LIST** consente la redazione automatica del programma degli adempimenti nel settore della sicurezza mediante la compilazione guidata di Check List già programmate ed a corredo del software, modificabili e personalizzabili da parte dell'Utente.

Mediante l'utilizzo del software, è possibile condurre gli accertamenti di dettaglio per un'azienda qualsiasi, in modo da individuare i punti critici e le carenze in genere nel delicato settore della sicurezza negli ambienti di lavoro.

🔄 3.2. La maschera principale di 626 CHECK LIST

Al lancio del programma si attiva la seguente maschera:

🖬 626 Check List - [Archivio Lavori]							
Ele Lavoro Archivio Einestre ?							
20					ZINE TEL		
·		ARC	HIVIO LAVORI				
Archivio lavori 🔅	Azienda	Sede attivită	Datore Lavoro	Responsabile SSP	Sede Sociale		
Db. Visualizza Archivi	EDILCOM SPA	Salerno	Rossi Mario	Ciciriello Claudio	via Roma 22		
	LAMBDA Engineering srl	Battipaglia	Rossi Franco	Ciciriello Claudio	via Strauss 45		
NUDYA							
Modifica							
Elmina							
Check List							
Samoa kta archivi							
P							
Archivi di Base 😵							
Visualizza							
GRUPPI							
Nuovo							
E Modifica							
Cancela							
SOTTOGRUPPI							
Nuovo	1						
Do Modifica		DOCUMENTI DRO		DA	<u></u>		
D. Carrela	III Checklintözienda 1. 25-05-2005 dr	DOCOMENTIPINO	DOTTIFER.EDICCOM 3	FA	Г		
S COLORS							
Settaggio Rischi							
Manuale 🛞							
Manuale 626 Check List							
· · ·							

Essa si compone di una riga dei menu (immediatamente al di sotto del titolo della maschera), di un archivio lavori posto in una griglia centrale e di una toolbar verticale posta sulla sinistra, e comprendente i seguenti due moduli, ognuno comprendente diverse funzioni:

- archivio lavori;
- archivi di base.

Al di sotto della griglia "Archivio lavori", è riportata un'area riepilogativa dei documenti prodotti per l'Azienda corrente (cioè quella selezionata nella griglia "Archivio lavori"). Per visualizzare un documento prodotto è sufficiente effettuare un doppio click con il mouse sul nome del documento Word corrispondente.

🗞 3.3. Archivio lavori

La finestra centrale della maschera rappresenta l'archivio dei lavori già effettuati e riporta i dati anagrafici principali delle aziende.

Per selezionare un lavoro, cliccare sulla riga di quello prescelto. Tale lavoro diviene quello corrente per tutte le successive operazioni. Nell'esempio della figura sopra riportata, il lavoro corrente è "EDILCOM Spa".

3.3.1. Funzioni del gruppo "Archivio lavori"

Come indicato nella figura sotto, sono possibili le seguenti funzioni:

- Visualizza archivio;
- Nuovo;
- Modifica;
- Elimina;
- Check List;
- Stampa Lista Archivi.



Visualizza Archivio

Consente la visualizzazione della griglia "Archivi", se non già visualizzata, con l'elenco dei lavori già inseriti dall'Utente.

Nuovo

Consente l'inserimento di una nuova azienda. Attivando tale funzione viene visualizzata la maschera riportata di seguito.

ANAGRAFICA	×
AA	IAGRAFICA
Num. azienda Azienda Città : sede attività	data **/**/***** indirizzo C.a.p. Prov. C.a.p.
Ragione Sociale Datore lavoro	Codice Fiscale Responsabile SPP
Sede sociale Numero dipendenti Numero addetti	Rappresentante legale ASL competenza
Attività svolta Descrizione attività	
Responsabile unità produttive	Responsabile squadra antincendio
Recapito telefonico	Referente interno
	🔚 Salva 🛛 Chiudi

Dopo avere inserito i dati anagrafici (è obbligatorio indicare almeno il campo Azienda colorato in giallo), cliccando su **[Salva]** l'azienda verrà inserita nell'elenco.

Modifica

Consente la visualizzazione della stessa videata ora vista, per la visualizzazione o per la modifica dei dati anagrafici già inseriti. Cliccando su tale funzione verranno visualizzati i dati dell'azienda selezionata nella griglia archivi (Azienda corrente).

Elimina

Cliccando su tale funzione verrà cancellata l'azienda selezionata nella griglia (Azienda corrente). Prima della definitiva eliminazione viene chiesta conferma, in quanto andranno persi tutti i dati relativi a quell'azienda e non sarà più possibile recuperarli.

Check List

Tale funzione consente di visualizzare le Check List programmate per l'azienda corrente o di inserire nuove Check List. Ad esempio, cliccando su tale funzione dopo avere selezionato l'azienda EDILCOM Spa, verrà visualizzata la maschera riportata a fianco.

Sull'area di sinistra viene visualizzato un elenco di Sottogruppi di Check List (nel caso di figura: Rischio elettrico, Lavoro al videoterminale ed Emergenza e primo soccorso).

	AZIENDA : EDILCOM SPA	
8 N×	※ 約 终 ž źł 颈 · ⑲ · ᆌ	
RISCHIO ELETTRICO	RISCHIO ELETTRICO	7
LAVORO AL VIDEOTERMINALE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	Domanda Rischio Status Prescrizione/Note Tempo di	•
Ementiekoa e Frimu Succonsu	Gli impianti elettici e ALTO SI gli interventi realizzati I dopo marzo 1990 sono stati certificati secondo le modalita'	
8	Se l'impianto e' stato ALTO SI realizzato prima del marzo 1990 e' stato revisionato da un tecnico qualificato?	
	L'impianto elettrico e' ALTO SI costruto con componenti aventi un grado di protezione adeguato alla classe	
	L'impianto di messa a ALTO SI terra viene verificato periodicamente e ne viene chiesta biennamente la	
	L'impianto e' dotato di ALTO SI interruttore generale?	
8	L'impianto e' dotato di ALTO SI dispositivi di protezione contro sovraccarichi e contocircuiti?	
<	L'impianto e' dotato di ALTO SI dispositivi di protezione contro i	•

Il primo sottogruppo (Rischio elettrico) risulta attivato e, sull'area di destra vengono visualizzate le domande relative a tale sottogruppo. Cliccando con il mouse su un diverso sottogruppo (ad esempio su **[Lavoro al videoterminale]**), verrà visualizzata una serie di domande relative a tale sottogruppo, e così via. Nel successivo capitolo verrà trattato l'argomento in dettaglio.

Stampa lista archivio

Consente la stampa rapida della griglia degli archivi, quale promemoria delle Aziende inserite.

🗞 3.4. Archivi di base

Le funzioni contenute nel menu *Archivi di base*, consentono di gestire i gruppi di Check List ed i relativi sottogruppi. Un gruppo identifica, in genere, un settore o un insieme omogeneo di adempimenti e di misure di prevenzione.

3.4.1. Funzioni del gruppo "Archivi di base"

Il Gruppo "Archivi di base" contiene le seguenti funzioni: Gruppi

- Visualizza;
- Nuovo;
- Modifica;
- Cancella.

Sottogruppi

- Nuovo;
- Modifica;
- Cancella;
- Settaggio Rischi.



🔳 Visualizza

Consente la visualizzazione degli archivi di base costituiti (in funzione dei Gruppi di Check List in dotazione) da una serie di "Gruppi" di Check List, ognuno comprendente diversi "Sottogruppi", come illustrato nella figura sotto.

-		Gruppo GENE	RALE 626 - Sottogruppo PERIMETE	RAZIONE	DELL'INSEDIAMENTO	
Archivio lavori	8	GENERALE 626	口区区红红的美国的			
Visualizza Archivi		REQUISITI GENERALI LUOGO DI LAV		ADEMP	IMENTI	
Nuova		- DEPOSITI	Adempimento	Rischio	Prescrizione in caso	Tempo di
e Modifica , Elmina		RISCHID ELETTRICO PREVENZIONE INCENDI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO !	L'area e' adeguatamente recintata?	MEDIO	Provvedere alla realizzazione di idonea recinzione per impedire	Entro 6 mesi
Check List Stampa lista archivi		POLVERI SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI SOSVEGLIANZA SANITARIA	E' impedito l'accesso alle persone non autorizzate?	BASSO	LINSEDIAMENTO LINSEDIAMENTO ENTI Prescrizione in caso Tempo di Corre appodie l'accesso Corre impedire l'accesso Corre appodies l'accesso Corre appodies l'accesso Corre appodies l'accesso Corre appodies Corre provedere l'adeguamento dei ancelli affine di garantire Corre provvedere l'adeguamento dei ancelli affine di garantire	Entro 1 enno
Archivi di Base	۲	FORMAZIONE E INFORMAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVII LAVORO AL VIDEOTERMINALE	Esistono chiari cartelli indicatori, recanti il divieto di accesso, di transito e di sosta alle persone non	MEDIO	Provvedere ad installare idonea cartellonistica con la indicazione del divieto di	Entro 6 mesi
) Visualizza UPP1		SICUREZZA MACCHINE IN GENERE ILLUMINAZIONE ASCENSORI E MONTACARICHI APPARECCHI A PRESSIONE CELLE FRIGORIFERE INSEGNE LUMINOSE IMALCATI RIPANIE SOTTERRANEI	Gli ostacoli non rimovibili, in prossimita' delle vie di circolazione, sono segnalati e/o	MEDIO	Occorre segnalare la presenza degli ostacoli non rimovibili posti nelle aree	Entro 6 mesi
Nuovo Modifica	- 1		Sono richiamate, tramite l'opportuna segnaletica, le norme previste dal codice della strada	MEDIO	Predisporre nelle aree esterne idonea segnaletica stradale conforme al nuovo	Entro 6 mesi
Cancella TTOGRUPPI	- 1	RADIAZIONI NON IONIZZANTI RADIAZIONI IONIZZANTI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI C/	l cancelli motorizzati rispettano le previsioni della norma uni 8612?	ALTO	Occorre provvedere all'adeguamento dei cancelli motorizzati alla	Immediatamente
Muovo Modifica	- 1	- COMPITI FUNZIONI E RESPONSABIL	I cancelli sono costruiti in modo da evitare pericoli da schiacciamento?	ALTO	Occorre provvedere all'adeguamento dei cancelli al fine di garantire	Immediatamente
Settaggio Rischi	- 1		I cancelli sono costruiti in modo da evitare pericoli da cesoiamento?	ALTO	Occorre provvedere all'adeguamento dei cancelli al fine di garantire	Immediatamente

Nuovo (Gruppo)

Consente l'inserimento di un nuovo Gruppo di Check List e determina la visualizzazione della maschera riportata sotto, nella quale andrà digitato il nome del nuovo Gruppo. Cliccando su **[OK]** il nuovo Gruppo sarà inserito in coda a quelli già esistenti.

📽 CHECK LIST : GRUPPI DI CHECK LIST			×
GRUPPI CHECK LI	ST		
	\checkmark	<u>0</u> K	📉 Annulla

Modifica (Gruppo)

Consente la modifica del nome del Gruppo selezionato e determina l'apertura della stessa maschera precedente con indicato il Gruppo cui eventualmente cambiare nome in sostituzione del precedente.

Cancella (Gruppo)

Consente l'eliminazione definitiva, dopo opportuna conferma, del Gruppo selezionato. Ciò comporterà l'eliminazione dei corrispondenti eventuali sottogruppi associati.

Nuovo (Sottogruppo)

Consente l'inserimento di un nuovo Sottogruppo di Check List del Gruppo corrente e determina la visualizzazione della maschera qui a lato, nella quale andrà digitato il nome del nuovo Sottogruppo. Cliccando su **[OK]** il nuovo Sottogruppo sarà inserito in coda a quelli già esistenti.

SOTTOGRUPPI		×
	INSERISCI SOTTOGRUPPO	
	GRUPPO : GENERALE 626	
Nome del Sottogruppo		
		\sim
	<u>√ </u> <u>∩</u> ĸ	🔀 <u>A</u> nnulla

Modifica (Sottogruppo)

Consente la modifica del nome del Sottogruppo selezionato e determina l'apertura della stessa maschera precedente con indicato il Gruppo cui eventualmente cambiare nome in sostituzione del precedente.

19 50

Cancella (Sottogruppo)

Consente l'eliminazione definitiva, dopo opportuna conferma, del Sottogruppo selezionato.

Settaggio rischi

Consente il settaggio dei rischi e dei relativi tempi di attuazione. Attivando tale funzione viene visualizzata la maschera indicata sotto.

E.	🗳 Liste : Indici di Rischio 🛛 🗙							
¥	\$ G 4							
	Codice	Rischio	Tempi di Attuazione	Colore				
>	1	M.BASSO	Entro 2 anni					
	2	BASSO	Entro 1 anno					
	3	MEDIO	Entro 6 mesi					
	4	ALTO	Immediatamente					
-	Rischi Tempi d Attuazio	o						
Colore								

È possibile sia modificare le frasi di rischio che i relativi tempi di attuazione. Ad esempio, volendo modificare il rischio più alto (n. 4), dopo avere selezionato il quarto rigo, occorrerà cliccare sulla prima icona in alto a sinistra (corrispondente a "Modifica").

La maschera verrà modificata come indicato sotto ed occorrerà apportare le modifiche volute nei campi riportati nella parte inferiore. Cliccando su **[Applica]**, tali modifiche verranno salvate e la griglia si aggiornerà con le nuove impostazioni, che diverranno operative, come si vedrà in seguito, per le successive operazioni.

34			
Codice	Rischio	Tempi di Attuazione	Colore
1	M.BASSO	Entro 2 anni	
2	BASSO	Entro 1 anno	
3	MEDIO	Entro 6 mesi	
4	ALTO	Immediatamente	
Rischi ſempi d	io ALTO li Immedia	tamente	

20

Dopo avere eventualmente modificato le frasi ed i tempi secondo le proprie esigenze, per aggiornare tutti gli Archivi di base in funzione delle nuove scelte, occorrerà cliccare sulla seconda icona in alto a sinistra.

Ciò comporterà la visualizzazione della maschera indicata qui di seguito.

CHECK_LIST : Cambia Valori in ARCHIVIO							
CAMBIA VALORI IN ARCHIVIO							
Rischio Tempi di Attuazione							
	Applica 🛛 Ann	ulla					

Dopo avere indicato se si vuole aggiornare solo i rischi o i tempi di attuazione o entrambi, cliccando su **[Applica]** i cambiamenti verranno riportati automaticamente in tutti gli Archivi di base.

🖖 3.5. Gestione Archivi di base

Gli Archivi di base si compongono di Gruppi e Sottogruppi di Check List, con i significati riportati a seguire.

3.5.1. Gruppi

Sono stati introdotti al fine di consentire diversi raggruppamenti delle molteplici check list. Il gruppo base fornito a corredo del programma è stato denominato "Generale 626".

È possibile inserire nuovi Gruppi con il comando specifico già visto.

3.5.2. Sottogruppi

Ad ogni Gruppo è possibile associare più Sottogruppi, al fine di consentire un'agevole ricerca ed inserimento nei lavori, come si vedrà nel seguito.

Per il Gruppo "Generale 626" sono stati definiti i seguenti Sottogruppi:

- perimetrazione dell'insediamento;
- requisiti generali luogo di lavoro;
- depositi;
- rischio elettrico;
- prevenzione incendi;
- movimentazione e stoccaggio materiali;
- rumore;
- polveri;
- sostanze e prodotti chimici;
- sorveglianza sanitaria;
- formazione e informazione;

- dispositivi di protezione individuali;
- lavori al VDT;
- sicurezza macchine in genere;
- illuminazione;
- ascensori e montacarichi;
- apparecchi a pressione;
- celle frigorifere;
- insegne luminose;
- impalcati ripiani e sotterranei;
- radiazioni non ionizzanti;
- radiazioni ionizzanti;
- emergenza e primo soccorso;
- movimentazione manuale dei carichi;
- compiti funzioni e responsabilità.

Ad ogni Sottogruppo sono state associate diverse domande (o adempimenti) e, ad ogni adempimento, è stato associato il rischio conseguente (in caso di non adempimento) ed il relativo tempo di attuazione (in funzione del rischio). Nella seguente figura viene rappresentata, per il Gruppo "Generale 626" il Sottogruppo "Celle frigorifere".

	Gruppo GENERALE 626 - Sotto	gruppo C	ELLE FRIGORIFERE					
GENERALE 626	口、XX和教助局的	7-1						
PERIMETRAZIONE DELL'INSEDI BEQUISITI GENERALI LUGGO DI	ADEMPIMENTI							
- DEPOSITI	Adempimento	Rischio	Prescrizione in caso	Tempo di Attuazione				
RISCHID ELETTRICO PREVENZIONE INCENDI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGE	Le porte delle celle sono sempre papribili dall'interno?	ALTO	Rettificare le porte in modo che esse siano apribili dall'interno delle celle	Immediatamente				
POLVERI SOSTANZE E PRODOTTI CHIMIC SICUREZZA MACCHINE E ATTRE	Se la lunghezza delle celle è superiore a 30 metri vi sono almeno 2 porte di uscita?	MEDIO	Provvedere alla predisposizione di una seconda porta di uscita per	Entro 6 mesi				
SORVEGLIANZA SANITARIA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INI	Nelle celle è installata una illuminazione di emergenza indipendente dalla rete elettrica?	MEDIO	Provvedere alla rettifica dell'impianto di illuminazione d'emergenza	Entro 6 mesi				
AVURU AL VIDEUTERMINALE ALTRI RISCHI SICUREZZA MACCHINE IN GENE ILLUMINAZIONE	E' presente all'interno delle celle un impianto di allarme, indipendente dalla rete elettrica	ALTO	Predisporre all'interno delle celle frigorifere un idoneo impianto di allarme,	Immediatamente				
ASCENSORI E MONTACARICHI APPARECCHI A PRESSIONE CELLE FRIGORIFERE	Viene effettuata periodicamente una verifica del corretto funzionamento dell'illuminazione	MEDIO	Occorre nominare un preposto addetto al controllo periodico del	Entro 6 mesi				
INSEGNE LUMINUSE IMPALCATI RIPIANI E SOTTERR/ RADIAZIONI NON IONIZZANTI RADIAZIONI IONIZZANTI	L'accesso alle celle da parte del personale avviene solamente dopo la vestizione con appositi	MEDIO	Occorre verificare ed impedire ai lavoratori l'accesso alle celle senza i	Entro 6 mesi				
EMERGENZA E PRIMO SOCCOR: MOVIMENTAZIONE MANUALE DI COMPITI FUNZIONI E RESPONSF AGRICOLTURA MACCHINE ED ATTREZZATURE								

La griglia "Adempimenti" si compone di tante righe quante sono le domande o gli adempimenti inseriti. Nella parte superiore della griglia, è presente una barra di icone, come riportata qui di seguito.

🗅 🗸 🗙 🎝 👬 🗰 🏟 🕲 🖑

22

Mediante le funzioni assegnate ad ogni bottone è possibile gestire gli archivi di base (modifiche, nuovi inserimenti, cancellazioni, ricerche, ecc.).

Partendo da sinistra verso destra, è possibile attivare i seguenti comandi:

Inserire una nuova domanda nella lista corrente. Viene visualizzato il pannello riportato sotto che consente l'inserimento di una nuova domanda da aggiungere alla lista precedente, una frase da riportare in caso di risposta negativa, una prescrizione (sempre in caso di risposta negativa), un rischio ed i relativi tempi di attuazione (sempre in caso di risposta negativa).

ADEMPIMENTI	×
INSEGNE LUMINOSE	
Adempimento/Domanda	
	^
	~
Erase da riportare in caso di risposta negativa (Inadempienza)	
	<u>_</u>
Erescrizione in caso negativo	~
	~
Bischio Tempi di Attuazione	
	*
	ula
	MIG

Dopo avere inserito i dati necessari, cliccando su **[OK]** la domanda sarà aggiunta alla lista precedente ed in coda alle altre domande.

Modificare la domanda (o adempimento) corrente. Attivando tale funzione verrà aperta una maschera del tutto simile alla precedente, ma con i dati relativi al rigo selezionato nella griglia. Sarà possibile apportare modifiche e salvarle cliccando sempre su [OK].

Cancellare le righe selezionate nella griglia. Attivando tale funzione verranno cancellate definitivamente le righe selezionate nella griglia. La selezione può essere singola o multipla (comanti [SHIFT] e [CTRL] da tastiera). Le righe selezionate si coloreranno in giallo.

Ordinamento per rischio crescente. Mediante tale funzione è possibile ordinare la griglia degli adempimenti in modo che il rischio più basso venga riportato nelle prime righe e quello più alto nelle ultime (molto basso, basso, medio, alto).

Ordinamento per rischio crescente. Mediante tale funzione è possibile ordinare la griglia degli adempimenti in modo che il rischio più alto venga riportato nelle prime righe e quello più basso nelle ultime (alto, medio, basso, molto basso).

Ricerche e filtri. Attivando tale funzione viene visualizzata la seguente maschera:

🖄 CHECK LIST : fILTRI PER I GRUPPI		×
FILTRO		
<u>R</u> ischio		
Adempimento		
Prescrizione in caso d'inosservanza		
Tempo di Attuazione		
	Applica	🛛 A <u>n</u> nulla

Impostando opportunamente i campi di ricerca, è possibile visualizzare nella griglia "Adempimenti" solo le righe che soddisfano ai filtri impostati.

Ad esempio, indicando sul primo campo il rischio "Alto" e cliccando su **[Applica]**, la precedente lista visualizzerà solo le righe con rischio "Alto".

Annullamento filtri. Tale funzione consente di annullare tutti i filtri impostati con il precedente comando, in modo da visualizzare l'intera lista.

Copia. Tale funzione consente di copiare in memoria una o più righe di una lista (per poi incollarle o nella stessa lista o in un'altra lista di altri sottogruppi).



Incolla. Tale funzione consente di incollare il contenuto copiato in memoria con il comando precedente.

Stampa. Tale funzione consente di stampare la Check List del Sottogruppo corrente mediante un modello Word preimpostato (la stampa produce un modello MS Word con estensione .doc). Tale Check List viene stampata "in bianco", come indicato qui di seguito.

Grupp	0	CELLE FRIGORIFERE		
		Check List	(SI/NO/NA)	Note
1	È presenti indipende il cui segn posti sem assenza c	e all'interno delle celle un impianto di allarme, nte dalla rete elettrica sempre e facilmente azionabile nale possa sempre essere percepito dall'esterno e in pre presidiati se l'accesso alle celle avviene in di altro personale?		
2	L'accesso dopo la ve	alle celle da parte del personale avviene solamente estizione con appositi indumenti protettivi dal freddo?		
3	Le porte c	delle celle sono sempre apribili dall'interno?		
4	Nelle celle indipende	e è installata una illuminazione di emergenza nte dalla rete elettrica?		
5	Se la lung almeno 2	phezza delle celle è superiore a 30 metri vi sono porte di uscita?		
6	Viene effe funzionam d'allarme?	ettuata periodicamente una verifica del corretto nento dell'illuminazione d'emergenza e del sistema ?		

Nota: NA = non attinente

Esci. Tale pulsante determina la chiusura della maschera "Archivi di base".

🗞 3.6. Gestione lavori

Dopo avere inserito in archivio una nuova azienda, ad esempio Ditta X, (comando "Nuovo" del gruppo "Archivio lavori") essa comparirà nella griglia "Archivio Lavori", come già visto.

10	ARCHIVIO LAVORI							
	Azienda	Sede attività	Datore Lavoro	Responsabile SSP	Sede Sociale	Rappresentante Legale		
	EDILCOM SPA	Salerno	Rossi Mario	Ciciriello Claudio	via Roma 22	Rossi Mario		
	LAMBDA Engineering srl	Battipaglia	Rossi Franco	Ciciriello Claudio	via Strauss 45	Rossi Franco		
▶	DITTA X	Milano	Bianchi Mario	Bianchi Mario		Bianchi Mario		

Selezionando tale azienda (cliccando con il mouse sul rigo corrispondente), essa diverrà quella corrente e quindi, attivando la funzione "Check List" presente nel gruppo "Archivio lavori", verrà visualizzata la maschera riportata di seguito. La lista delle Check List (area colorata in giallo) risulta vuota e la prima cosa da fare, trattandosi di una nuova azienda, è quella di importare i sottogruppi di Check List necessari per quel tipo di azienda.

A tale scopo occorrerà importare uno o più sottogruppi dagli archivi di base, cliccando sulla prima icona posta in alto a sinistra subito al di sopra dell'area colorata in giallo "Inserisci nuovo sottogruppo di Check List".

🜌 626 Check List - [626 CHECH	4	intotet Capture			_ # X	
Ele Lavoro Archivio Einestre ?			Caltura Anteprin	na	- 6	
111 U						
aalsel	NI AA	AA V AIZIND - 100	AZIENDA : DITTA X	(
	A 94	PR & 2+ 1+ 40 * 40	• •••			
		Domanda	Rischio	Status	Prescrizione/Note	Tempo di Attuazione
			1200			
<	2					

Verrà aperta la seguente maschera:

🕏 Scelta gruppo da inserire nel lavoro 🛛 🗙									
	GRUPPI DI CHECK LIST								
US	LISTA DEL GRUPPI								
GE	NERALE 626								
<u>S</u> C	ITTOGRUPPI CHECK LIST								
	Nome SottoGruppo								
	PERIMETRAZIONE DELL'INSEDIAMENTO								
	REQUISITI GENERALI LUOGO DI LAVORO								
	DEPOSITI								
	RISCHIO ELETTRICO								
	PREVENZIONE INCENDI								
	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO MATERIALI								
	RUMORE								
	POLVERI								
	SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI								
	SORVEGLIANZA SANITARIA								
	FORMAZIONE E INFORMAZIONE								
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI								
	LAVORO AL VIDEOTERMINALE								
	SICUREZZA MACCHINE IN GENERE								
	Irasferisci 🛛 🕅 Annulla								

Nella parte superiore vengono riportati i diversi Gruppi in archivio (nel caso di figura risulta memorizzato un unico Gruppo: "Generale 626") e, per ogni Gruppo, vengono riportati, nell'area inferiore, i diversi Sottogruppi.

Per importare un sottogruppo occorrerà evidenziarlo nella griglia inferiore e cliccare sul bottone "Trasferisci".

Ciò comporterà l'inserimento della Check List nell'area gialla inizialmente vuota della maschera precedente.

Si importino, una dopo l'altra, i seguenti Sottogruppi:

- rischio elettrico;
- requisiti generali luogo di lavori;
- prevenzione incendi.

Dopo avere chiuso la maschera corrente, cliccando su [Chiudi], la maschera precedente si presenterà nel seguente modo:

🖬 626 Check List - [626 CHECK LIST AZ	(IENDA]				- 7×
Ele Lavoro Archivio Einestre ?					_ 5 ×
20					
	AZ	IENDA : DITTA)	x		
¥×	×林林 & 剑 科 @ · @ ·	4			
REQUISITI GENERALI LUOGO DI LAVORO		REQUISI	TI GENERALI LU	IOGO DI LAVORO	
PREVENZIONE INCENDI	Domanda	Rischio	Status	Prescrizione/Note	Tempo di Attuazione 🔺
	Le pareti e i soffitti sono tinteggiati a tinta chiara e ▶ facilmente pulibili?	M.BASSO	SI		
	La temperatura e' mantenuta entro valori confortevoli?	BASSO	SI		
	Il ricambio d'aria e' sufficiente?	BASSO	SI		
	Gli ambienti sono illuminati in modo idoneo?	BASSO	SI		
	Gli ambienti sono illuminati con sufficiente luce naturale?	MEDIO	SI		
	Gli ambienti sono illuminati con luce artificiale?	MEDIO	SI		
x	I servizi igienici sono distinti per sesso (uomo/donna)?	M.BASSO	SI		

Sull'area gialla (Check List) vengono riportati i sottogruppi importati dagli archivi e, selezionando con il mouse un sottogruppo (nella figura "Rischio elettrico"), nell'area di destra vengono visualizzate tutte le domande importate sempre dagli Archivi di base.

3.6.1. Funzioni presenti

La barra delle icone posta al di sopra dell'area gialla consente, oltre alla importazione vista, la cancellazione di un sottogruppo presente nell'area gialla (il Sottogruppo che sarà cancellato corrisponde a quello selezionato nell'elenco sottostante).

Software 🗖

La barra delle icone posta nell'area di destra, visualizzata sotto, consente le seguenti operazioni, partendo da sinistra verso destra:

淋科 と え え ∞ - 🕲 - 🖓

- cancellare una o più righe dalla lista delle domande;
- effettuare una ricerca o impostare filtri di visualizzazione (come già visto);
- annullare i filtri di ricerca impostati e visualizzare l'intera lista di domande;
- cancellare dalla lista tutte le domande con Status = "NA" (Non attinente);
- ordinare la griglia con rischio crescente;
- ordinare la griglia con rischio decrescente;
- effettuare le stampe;
- visualizzare i documenti già composti in precedenza;
- chiudere la maschera del lavoro corrente.

3.6.2. Operatività

È possibile, a questo punto, effettuare una stampa completa delle Check List in bianco, che sarà suddivisa automaticamente nei diversi sottogruppi. Il documento Word stampato potrà essere compilato manualmente da colui che effettuerà il sopralluogo presso l'azienda, al fine di verificare i diversi punti.

> CheckList in Bianco per sopralluogo CheckList Completa Programma Adempimenti Inadempienze e Programma Adempimenti

Per fare ciò occorrerà cliccare sulla icona di stampa ed attivare il primo rigo, corrispondente a "Check List in bianco per sopralluogo" dalla lista delle possibili stampe proposte.

Sul documento cartaceo verranno annotate, in fase di sopralluogo, le risposte possibili tra le seguenti:

– si;

- no;
- NA (Non attinente).

A questo punto occorrerà riportare le risposte in corrispondenza delle diverse domande (per default esse vengono poste a "Si" ed occorrerà solo modificare quelle con il "No" o con "NA".

Supponendo, a titolo d'esempio, che vi sia una riposta negativa alla seguente domanda :

•	L'impianto elettrico e' costruito con componenti aventi un grado di protezione adeguato alla classe di pericolo del luogo dove e' installato?	ALTO	SI	
	installato?			

Occorrerà cliccare sul campo corrispondente a **[SI]** e commutare su **[NO]** selezionando dall'apposita lista che verrà visualizzata. Automaticamente verranno importate dagli Archivi di base corrispondenti sia le prescrizioni che i tempi di attuazione, come indicato nella seguente figura:

L'impianto elettrico e' costruito con componenti aventi un grado di protezione adeguato alla classe di pericolo del luogo dove e' installato?	ALTO	NO	Occorre procedere alla sostituzione dei componenti con grado di protezione inadeguato, incaricando ditta abilitata L.46/90.	Immediatamente
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Logicamente è possibile apportare modifiche a tutti i campi, che saranno di tipo locale e non influenzeranno gli archivi di base. Per modificare un campo occorrerà effettuare un doppio click con il mouse sul campo corrispondente.

Dopo avere commutato su "NO" le domande con risposta negativa e su "NA" quelle non attinenti, la situazione sarà del tipo indicato nella figura sotto.

	RISCHIO ELETTRICO						
	Domanda	Rischio	Status	Prescrizione/Note	Tempo di		
	Gli impianti elettrici e gli interventi realizzati dopo marzo 1990 sono stati	ALTO	NA	Non attinente			
•	Se l'impianto e'stato realizzato prima del marzo 1990 e'stato revisionato da	ALTO	NO	Prowedere alla revisione dell'impianto elettrico prevista, incaricando allo scopo un	Immediatamente		
	L'impianto elettrico e' costruito con componenti aventi un grado di protezione	ALTO	NO	Occorre procedere alla sostituzione dei componenti con grado di protezione inadeguato,	Immediatamente		
	L'impianto di messa a terra viene verificato periodicamente e ne viene	ALTO	SI				
	L'impianto e' dotato di interruttore generale?	ALTO	SI				
	L'impianto e' dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e	ALTO	SI				
	L'impianto e' dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti	ALTO	SI				
	l cavi elettrici sono in buone condizioni?	MEDIO	NO	Prowedere alla sostituzione dei cavi in non perfette condizioni, mediante ditta abilitata L.46/90.	Entro 6 mesi		

È possibile eliminare dalla lista compilata tutte le righe con status "NA" cliccando sullo specifico pulsante.

Occorrerà, a questo punto, commutare su "NO" o su "NA" le domande degli altri Sottogruppi presenti, con lo stesso metodo ora visto.

In modo del tutto automatico viene generato il programma degli adempimenti e sarà possibile effettuare le seguenti stampe oltre a quella già vista:

- Check List completa;
- Programma adempimenti;
- Inadempienze e programma adempimenti.

3.6.3. Check List completa

Cliccando su tale funzione di stampa verrà visualizzato un documento composto direttamente in MS Word che conterrà, oltre ad un frontespizio ed ai dati anagrafici dell'azienda, tutte le Check List suddivise per Sottogruppi, con tutte le risposte e gli eventuali adempimenti, come di seguito riportato in estratto.

	Check List	Stato	Rischio	Note/Prescrizioni	Tempi di attuazione
1	È stata effettuata la denuncia di impianto di messa a terra?	SI			
2	Esiste almeno un interruttore differenziale (salvavita) adeguato?	SI			
3	Gli apparecchi portatili sono del tipo "a doppio isolamento"?	SI			
4	Gli impianti elettrici e gli interventi realizzati dopo marzo 1990 sono stati certificati secondo le modalità previste alla Legge n. 46/1990 (certificato di conformità, progetto qualora obbligatorio)?	NA		Non attinente	
5	l cavi elettrici flessibili sono posti in modo da non intralciare il passaggio e non subire danneggiamenti?	SI			
6	I cavi elettrici sono in buone condizioni?	NO	Medio	Provvedere alla sostituzione dei cavi in non perfette condizioni, mediante ditta abilitata Legge n. 46/1990.	Entro 6 mesi
7	l cavi elettrici sono protetti dagli urti e dall'usura?	SI			
8	I cavi elettrici sono verificati periodi- camente unitamente agli altri compo- nenti (spine, pressacavi, etc.)?	SI			
9	l quadri elettrici sono chiusi con serratura a chiave, che non viene lasciata nel quadro stesso?	SI			
10	La cabina elettrica possiede i dispositivi per l'illuminazione sussidiaria a portata degli addetti?	SI			

Gruppo: Rischio elettrico

	Check List	Stato	Rischio	Note/Prescrizioni	Tempi di attuazione
11	La cabina elettrica possiede la vasca di contenimento di fuoriuscite di olio per trasformatori con quantitativo di olio superiore a Kg 500?	SI			
12	La cabina elettrica possiede lo schema elettrico?	SI			
13	La cabina elettrica possiede recinzione che impedisca di accedere alle parti in tensione?	SI			
14	La cabina elettrica possiede un cartello con divieto di ingresso e con contrassegno "Pericolo di morte"?	SI			

3.6.4. Programma degli adempimenti

Cliccando su tale funzione di stampa verrà visualizzato un documento composto direttamente in MS Word che conterrà, oltre ad un frontespizio ed ai dati anagrafici dell'azienda, tutti gli adempimenti necessari, in funzione delle risposte date alle diverse domande. Esso si presenterà come segue (in estratto):

Elenco delle prescrizioni e tempi di attuazione

	Prescrizione	Rischio	Tempi di attuazione
1	Occorre procedere alla sostituzione dei componenti con grado di protezione inadeguato, incaricando ditta abilitata Legge n. 46/1990.	Alto	Immediatamente
2	Provvedere alla revisione dell'impianto elettrico prevista, incaricando allo scopo un tecnico qualificato.	Alto	Immediatamente
3	Provvedere alla sostituzione dei cavi in non perfette condizioni, mediante ditta abilitata Legge n. 46/1990.	Medio	Entro 6 mesi

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Vengono estratte solo le domande con esito negativo e vengono riportate le sole prescrizioni, con relativi rischi e tempi di attuazione.

3.6.5. Inadempienze e programma degli adempimenti

Cliccando su tale funzione di stampa verrà visualizzato un documento composto direttamente in MS Word che conterrà, oltre ad un frontespizio ed ai dati anagrafici dell'azienda, tutte le inadempienze riscontrate con relativo programma degli adempimenti. Il documento si presenterà nel seguente modo (in estratto):

Elerico inauerripienze riscontrate, prescrizioni e terripi ul altuazioni	Elenco inadempien	ze riscontrate	, prescrizioni e	tempi di attuazione
--------------------------------------------------------------------------	-------------------	----------------	------------------	---------------------

	Inadempienze	Rischio	Prescrizioni	Tempi di attuazione
1	L'impianto elettrico non è costruito con componenti aventi un grado di protezione adeguato alla classe di pericolo del luogo dove è installato.	Alto	Occorre procedere alla sostituzione dei componenti con grado di protezione inadeguato, incaricando una ditta abili- tata ai sensi della Legge n. 46/1990.	Immediatamente
2	L'impianto realizzato prima del marzo 1990 non è stato revisionato da un tecnico qualificato.	Alto	Provvedere alla revisione dell'impianto elettrico prevista, incaricando allo scopo un tecnico qualificato.	Immediatamente
3	I cavi elettrici non sono in buone condizioni.	Medio	Provvedere alla sostituzione dei cavi in non perfette condizioni, mediante ditta abilitata Legge n. 46/1990.	Entro 6 mesi

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ...